



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano, Monza e Brianza, Lodi

Lavoro, Welfare e Capitale umano
Area Sindacale

Trasmissione via pec

Spettabile
MINISTERO DEL LAVORO
DG TUTELA DELLE COND. DI
LAVORO – DIV. VIII
Via Fornovo 8
ROMA

e p.c. Spettabili
SLC-CGIL Naz.le
FISTEL-CISL Naz.le
UILCOM-UIL Naz.le
UGL Telecomunicazioni Naz.le
COBAS Naz.le
ROMA

e p.c. Agenzie e/o Enti Competenti
delle Regioni:
-Puglia
-Emilia Romagna
-Calabria
-Sicilia
-Piemonte
-Toscana
-Lombardia
-Campania
-Veneto
-Lazio
-Liguria

Spettabile
SLC-CGIL
BARI
BOLOGNA
CATANIA
IVREA
FIRENZE
MILANO
NAPOLI
PALERMO
PADOVA
PISA
ROMA
TORINO
BRESCIA
GENOVA

Spettabile
FISTEL-CISL
BARI
BOLOGNA
CATANIA
FIRENZE
MILANO
NAPOLI
PADOVA
PISA
ROMA
TORINO
BRESCIA
GENOVA

Spettabile
UILCOM-UIL
CATANIA
CATANZARO
IVREA
MILANO
NAPOLI
PADOVA
PISA
ROMA
BRESCIA
GENOVA



Spettabile
UGL TELECOMUNICAZIONI
MILANO
BRESCIA
GENOVA

Spettabile
COBAS
IVREA
ROMA

Milano, 12 aprile 2019
Prot. n. 722 – TLC - MC/lr

Spettabile
VODAFONE ITALIA S.p.A.
Via Jervis, 13
Ivrea TO

Oggetto: Vodafone Italia S.p.A. – apertura della procedura ex artt. 4 e 24 L. n. 23 luglio 1991, n. 223

Ai sensi e per tutti gli effetti della L. 23.7.1991, n. 223, artt. 4 e 24 e successive modificazioni e/o integrazioni, **VODAFONE ITALIA S.p.A.** (di seguito anche la Società), con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis, 13 – comunica quanto segue:

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- a) la Società opera, come noto, nel settore delle telecomunicazioni, da sempre caratterizzato da elevati livelli di competizione e, in tempi più recenti, da una spirale concorrenziale al ribasso volta all'offerta sul mercato di beni e servizi a costi progressivamente ridotti;
- b) la forte pressione competitiva, e più in generale le note criticità congiunturali del settore, hanno determinato, durante l'ultimo anno, una grave contrazione dei ricavi, a cui hanno contribuito, tra l'altro, l'ingresso sul mercato italiano di un quarto operatore e l'aggressiva politica dei prezzi di cui si è detto;
- c) a ciò si aggiunga che il contesto complessivo del mercato ha inciso sulle chiamate per effetto di una maggiore propensione del cliente verso la scelta dei canali digitali nella gestione delle proprie offerte, rispetto ai tradizionali canali di assistenza telefonica e di implementazione di soluzioni efficaci per lo sviluppo dell'automazione di attività ricorrenti;
- d) in questo contesto, il crescente livello di innovazione tecnologica del settore, con la convergenza tra servizi e telecomunicazioni, contenuti media e servizi IT e sviluppo di servizi connessi a *Internet of things*, *industry 4.0* e *big data*, ed ancor più la nuova sfida del passaggio al Digitale, accelerata dalla acquisizione delle frequenze 5G, richiedono sempre maggiori investimenti, volti a compensare la drastica riduzione dei ricavi complessivi e a garantire un riposizionamento strategico della Società sul mercato;



e) nel corso degli ultimi anni la Società, anche grazie ad accordi sottoscritti con le OO.SS. Nazionali ed il Coordinamento delle RSU, quali ad esempio l'accordo sul PDR per il triennio 2016-2019 e l'Accordo integrativo del 12 giugno 2018, è riuscita a fronteggiare l'andamento critico del mercato senza impatti occupazionali, attraverso sia un continuo efficientamento dei costi sia il bilanciamento tra *insourcing* di attività di alto valore ed *outsourcing* di attività meno stabili nel tempo;

g) tuttavia, non risultando tali misure più sufficienti a fronteggiare le criticità sopra evidenziate, anche in considerazione del quadro delineato, si rende necessario ricercare soluzioni strutturali che incidano, tra l'altro, sull'assetto complessivo della Società;

h) in quest'ottica, in data 11 marzo 2019 la Società ha illustrato alle OO.SS. Nazionali del settore TLC, unitamente al Coordinamento delle RSU, le linee strategiche per il prossimo biennio (il cosiddetto "Piano Industriale"), dal quale è emersa una situazione economica molto compromessa sul piano del fatturato e della consistente diminuzione di volumi di chiamate, che ha reso necessario l'avvio di un processo di revisione organizzativa volto ad incidere sui principali processi aziendali e, per questa via, a raggiungere un nuovo equilibrio organizzativo e produttivo;

i) a seguito di serrato confronto, avvenuto in occasione degli incontri del 20-21 marzo e del 2-5 aprile 2019, la Società e le rappresentanze sindacali hanno inteso regolamentare le illustrate criticità facendo ricorso alla c.d. "contrattazione d'anticipo", prefigurata dal citato Accordo del 12 giugno 2018 quale strumento di gestione delle relazioni industriali basato su un modello di confronto volto a ricercare soluzioni che, in via preventiva e condivisa, accompagnino la profonda trasformazione digitale del mercato TLC e che affrontino razionalmente l'elevato tasso di competizione venutosi ad innescare per effetto dell'ampliamento degli operatori sul mercato stesso, scongiurando soluzioni traumatiche e salvaguardando, per quanto possibile, i livelli occupazionali, anche tramite processi di riqualificazione del personale;

j) e così, in data 4 aprile 2019, la Società e le OO.SS. Nazionali, unitamente al Coordinamento delle RSU, hanno sottoscritto un c.d. "Accordo Quadro", con il quale, in ossequio al citato Accordo del 12 giugno 2018, hanno condiviso un percorso di gestione efficiente di 1130 FTEs a tempo indeterminato, tramite strumenti che, in maniera non traumatica, consentano una ridefinizione complessiva del modello operativo della Società in coerenza con l'attuale andamento del mercato e con i piani di sviluppo futuri; strumenti che le parti hanno individuato in:

- riconversioni professionali per un totale di 320 FTE;
- Contratto di Solidarietà Difensivo, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 148 del 2015, per un totale di 4870 lavoratori, sottoscritto in data 5 aprile 2019;
- licenziamento collettivo di cui alla Legge n. 223 del 1991, su base esclusivamente volontaria, per un totale di 516 lavoratori, da individuare attraverso il criterio sostitutivo della non opposizione al licenziamento ai sensi dall'art 5 della predetta legge nonché dall'art. 4 comma 4 del D.M. n. 94033 del 2016;
- piano di assunzioni per circa 300 lavoratori

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della Legge n. 223 del 1991, ed in ossequio all'art. 4 comma 4 del D.M. n. 94033 del 2016, con la presente la Società comunica la propria intenzione di procedere al licenziamento di un numero massimo di 516 lavoratori a tempo indeterminato individuati tra le risorse in esubero, la cui collocazione aziendale ed i cui profili professionali sono meglio individuati nell'Allegato 1, da intendersi parte integrante e sostanziale della presente comunicazione.

I motivi che determinano la situazione di eccedenza sono stati ampiamente esplicitati nelle Premesse della presente comunicazione, da intendersi qui integralmente richiamate.

La selezione dei lavoratori da licenziare avverrà, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 comma 4 del D.M. n. 94033 del 2016, esclusivamente su base volontaria, secondo il criterio unico della non opposizione al licenziamento.

La procedura di riduzione del personale di cui alla presente comunicazione si esaurirà nel mese di ottobre 2019, previo accordo in deroga ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.L. n. 148 del 1993 convertito in Legge n. 236 del 1993.

La Società evidenzia che, con l'Accordo Quadro di cui alla lettera j) delle Premesse, sono già state individuate le misure alternative idonee a porre rimedio in maniera non traumatica alla situazione di eccedenza ed evitare il licenziamento collettivo, limitando l'attivazione della presente procedura alla selezione del personale da licenziare esclusivamente su base volontaria, nel rispetto di quanto previsto dal citato D.M. n. 94033 del 2016.

Ai fini che precedono, la Società intende comunicare alle OO.SS. la propria disponibilità ad avviare l'esame congiunto di cui all'art. 4 comma 5 della Legge n. 223 del 1991, ove una o più OO.SS. ne facciano richiesta entro il termine ivi previsto di sette giorni, decorrente dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

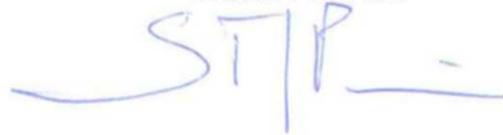
Si fa altresì presente che la procedura di esame congiunto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 comma 6 della Legge n. 223 del 1991, dovrà esaurirsi entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione, salvo diverso accordo.

Si allega alla presente comunicazione, *sub Allegato 1*, tabella indicante il numero, la collocazione aziendale ed i profili professionali dei lavoratori in esubero nonché dei lavoratori abitualmente occupati presso le aree/sedi interessate dalla presente procedura.

Di quanto sopra Vi diamo notizia ai fini e per gli effetti della particolare procedura prevista dall'art. 4 della Legge citata in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area
Stefano Passerini



All.

Riferimenti utili per comunicazioni:

- Matteo Carbonera (tel. 02 58370.244 - fax 02 58370.372)
- Segreteria (tel. 0258370.209)

